

METTIAMOCI ALLA PROVA ON LINE

VOLUME 3 modulo 1

→ **Esercizio 1**

Leggi online la storia di Bianchina poi scarica e stampa il pdf ed esegui le consegne:

(A) Inserendo nei riquadri un numero da 1 a 13, ricostruisci la storia di Bianchina mettendo in ordine le sequenze:

- Il gregge torna all'ovile
- Bianchina viene ritrovata e perdonata
- I commenti delle compagne nell'ovile
- Bianchina la bella
- Il ritorno all'ovile con Bianchina
- La conta delle pecore: Bianchina non c'è
- Il pastore povero e buono
- Scende la notte e Bianchina si nasconde impaurita
- La festa con gli amici
- Bianchina si allontana
- Il pastore porta le pecore sui monti
- Il pastore corre a cercare Bianchina
- Bianchina la bella

(B) Ricostruisci alcuni momenti significativi del racconto inserendo nella tabella le seguenti frasi, che si riferiscono a ciò che nella storia accade **prima** o **dopo** la frase di riferimento:

- *Lui si mise davanti, col suo bastone*
- *Il pastore prende due fiaschi,*
- *e andò: poi avanti, e vai, e vai, si allontanò tanto dal gregge.*
- *Allora, aprì il recinto*
- *e via cantando.*
- *mangiava sempre vicino a lei*
- *Vide un bel cespuglio di fiori.*
- *e dice: «Facciamo festa, avevo perduto la mia pecora e l'ho ritrovata!».*
- *La prende*
- *Lei stava sempre vicina al pastore.*
- *e le chiamava tutte per nome*
- *e le pecore dietro*

<i>Prima ...</i>	<i>Frase di riferimento</i>	<i>...dopo</i>
.....	Anche il pastore voleva bene alla Bianchina
.....	Fece uscire le pecore
.....	Camminò per brucarli; poi ne vide uno più distante
.....	Cantando se ne tornava verso il recinto
.....	Se la mette in collo

.....	E va dagli amici
----------------	------------------	----------------

(C) In più punti del Vangelo si parla del «buon Pastore»; in particolare nella **parabola della pecora perduta** (Lc15,14) e nel **discorso del buon Pastore** (Gv 10,14):

- **Lc 15,4a**: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una...».
- **Lc 15,4b**: «...non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova?».
- **Lc 15,5**: «Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle...».
- **Lc 15,6**: «...va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta"».
- **Gv 10,14**: «Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me».

Abbina a ciascun brano del racconto di Bianchina il brano di Vangelo corrispondente:

La storia di Bianchina	Vangeli
<i>Invece il pastore, pungendosi le mani, allarga i rami del rovo, e: «Povera Bianchina - dice - come ti sei ridotta! Ma guarda, quanta paura devi aver avuto! Ti sei tutta punta? Ma vieni, vieni, vieni, sarai stanca; vieni, che ti prendo in collo». La prende, se la mette in collo, e via cantando.</i>
<i>Arrivato al recinto, si mette sulla porta, per farle entrare, e le pecore entrano, e lui le conta tutte: «Una, due, tre, quattro... avanti, Neretta... cinque, sei, sette... su Ricciutella... otto, nove, dieci, undici... venti... trenta... quaranta... cinquanta... sessanta... settanta... ottanta... novanta, novantuna, novantadue, novantatré, novantaquattro, novantacinque, novantasei, novantasette, novantotto. novantanove... ne manca una!». Chiude e guarda le pecore: «Ho bell'e capito, è quella scervellata della Bianchina. Oh, povero me!».</i>

<p><i>Il pastore prende due fiaschi e va dagli amici, e dice: «Facciamo festa, avevo perduto la mia pecora e l'ho ritrovata!».</i></p>	<p>.....</p>	
<p><i>Adesso mi è rimasta lassù e il lupo me la divora certamente... Ma no, no; io vado a cercarla!». (...) Il pastore andava di corsa, e di tanto in tanto lanciava un fischio, e poi tendeva l'orecchio, se sentisse un belato.</i></p>	<p>.....</p>	
<p><i>Questo pastore voleva bene a tutte le sue pecore; e le conosceva tutte, una per una; e le chiamava per nome: una era la Neretta, perché era tutta nera, come il carbone; l'altra la chiamava Ricciutella, perché aveva una lana ricciuta, bella bella. Ce n'era una, però, che era la più bella di tutte, proprio la più bella: bianca bianca come la neve, con una lana fina fina. La chiamava: la Bianchina.</i></p>	<p>.....</p>	

► Allega le pagine al tuo quaderno.